



Bruno Di Lascio

Bruno Di Lascio, il presidente riconfermato, ne ha raccolti 732; Vincenzo De Sanctis 732; Valeria Tugnoli 730; Andrea Bedetti 728; Paolo Zamboni 726; Marco Vaccari 723; Giovanni Accardo 712; Marco Ruina 711; Maria Gabriella Piccinini 705; Alberto Barioni 704; Gianni Mandrioli 703; Davide Zampini 701; Stefano Romagnoli 699; Debora Romano 694.

Tutti i candidati della lista concorrente sono rimasti sotto di oltre 200 voti. Andrea Franchella si è aggiudicato il maggior numero di preferenze tra i "ghinelliani", cioè 490; Gianni Dall'Ara 472; Marco Franceschetti 469; Vincenzo Matarese 467; Cinzia Finetti 466; Florio Ghinelli 465; Leo-

## La consultazione dei medici stronca la lista Ghinelli Di Lascio vince a mani basse e ottiene l'«en plein» all'Ordine

Bruno Di Lascio ha vinto a mani basse il confronto con Florio Ghinelli ed è stato confermato dagli iscritti presidente dell'Ordine di Medici per il terzo mandato consecutivo. I candidati della Lista "Di Lascio" sono entrati in massa nel consiglio dell'istituzione occupando tutti i 15 seggi a disposizione. Il più votato è stato ancora Massimo Masotti, il vicepresidente uscente, con 754 voti.

nardo Facchini 463; Chiara Benvenuti 487; Sandro Tamisari 478; Natale Vita 464; Chiara Suzzi 460; Anna Roman 450; Renato Cardelli 446; Giancarlo Mandrioli 446; Giovanni Pasanisi 437.

Grande soddisfazione tra i premiati dalla consultazione. Il presidente Bruno Di Lascio osserva che «il risultato, con oltre il 50% degli iscritti che si sono recati alle urne, indica senza dubbio che attorno all'Ordine dei medici c'è l'interesse della categoria. Dopo tutte le chiacchiere che si sono fatte in questi giorni confermiamo il nostro stile: mantenere fede a ciò che prometiamo». Il primo atto del nuovo mandato? «La priorità - spiega Di Lascio - sono i giova-

ni, non devono essere illusi da false promesse nè abbandonati alla loro condizione. Ammetto che nei tre anni precedenti i loro problemi non sono stati in cima alla lista dell'Ordine, ma rimedieremo nel prossimo mandato». Secondo il commento del sindacato Snam, che appoggiava Di Lascio. Secondo il presidente provinciale Roberto Tieghi quella subita dalla lista Ghinelli è una vera «debacle. Molti conciliaboli nella sede dell'Ordine di piazza Sacrali ci avevano non poco preoccupato ma evidentemente erano solo virtuali. L'Ordine in queste 2 ultime gestioni ha lavorato in maniera egregia ricevendo il giusto riconoscimento da parte degli iscritti».